



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **33** del **25/06/2015**

Oggetto: **Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai fini dell'individuazione di aree idonee per impianti di trattamento di rifiuti inerti non pericolosi. Adozione ai sensi dell'art.42 della L.R.T. 65/2014 e smi.**

Adunanza ordinaria del 25/06/2015 ore 16:00 seduta pubblica.
Il Presidente Ilaria Santi dichiara aperta la seduta alle ore 16,15.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 18 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Benelli Alessandro	-	X	Berselli Emanuele	-	X
Bianchi Gianni	X	-	Calussi Maurizio	X	-
Capasso Gabriele	-	X	Carlesi Massimo Silvano	X	-
Cenni Roberto	-	X	De Rienzo Filippo Giovanni	-	X
Garnier Marilena	-	X	Giugni Alessandro	-	X
La Vita Silvia	-	X	Lombardi Roberta	X	-
Longo Antonio	-	X	Longobardi Claudia	X	-
Mennini Roberto	X	-	Milone Aldo	-	X
Mondanelli Dante	-	X	Napolitano Antonio	X	-
Pieri Rita	-	X	Rocchi Lorenzo	X	-
Roti Luca	X	-	Santi Ilaria	X	-
Sanzo' Cristina	X	-	Sapia Marco	X	-
Sciumbata Rosanna	X	-	Silli Giorgio	-	X
Tassi Paola	X	-	Tropepe Serena	X	-
Vannucci Luca	X	-	Verdolini Mariangela	-	X

Presiede il Presidente del Consiglio Ilaria Santi , con l'assistenza del Segretario Generale Roberto Gerardi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
Alessi Filippo, Ciambellotti Maria Grazia, Faggi Simone, Mangani Simone, Squitieri Benedetta, Toccafondi Daniela, Biancalani Luigi, Barberis Valerio

(omissis il verbale)



Oggetto: Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai fini dell'individuazione di aree idonee per impianti di trattamento di rifiuti inerti non pericolosi. Adozione ai sensi dell'art.42 della L.R.T. 65/2014 e smi.

Relazione della Giunta
Agli atti della seduta

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Prato è dotato di Piano Strutturale – di cui all'art. 53 L.R. n.1/2005 e s.m.i. – approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 21.03.2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 17 del 24.04.2013, e di Regolamento Urbanistico – di cui all'art. 55 L.R. n.1/2005 e s.m.i. - approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 03.05.2001, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 25 del 20.06.2001;

- Nell'ambito degli istituti della collaborazione interistituzionale di cui al Titolo III capo I della L.R. 65/2014, è disciplinata la fattispecie e l'iter dell'accordo di pianificazione agli artt. 41, 42 e 43, ove "le amministrazioni coinvolte definiscono consensualmente le modifiche da apportare ai rispettivi strumenti di pianificazione territoriale" .

CONSIDERATO CHE:

- Nel Comune di Prato sono presenti attività economiche volte al trattamento di rifiuti inerti non pericolosi che operano con autorizzazioni temporanee rilasciate dalla Provincia di Prato

- Nei vigenti strumenti di pianificazione del Comune non vi sono aree espressamente dedicate per lo svolgimento delle attività sopra indicate;

- Il Comune di Prato, ai fini della individuazione di aree di cui al precedente punto, ha attivato la procedura per l'accordo di pianificazione ai sensi della LR 65/2014 convocando la Conferenza di Servizi tra le strutture tecniche delle Amministrazioni sopra descritte che si è chiusa nella seduta del 21 gennaio 2015;

- La Giunta del Comune di Prato ha approvato con deliberazione n. 13 del 27 gennaio 2013 lo schema di Intesa Preliminare, relativa all'Accordo di Pianificazione per la formazione della variante contestuale al PIT, al PTC e al Piano Strutturale, con conseguente adeguamento del Regolamento Urbanistico, nei termini di cui agli esiti della Conferenza dei Servizi conclusasi il 21 gennaio 2015;

- In data 27 gennaio 2015 il Comune di Prato, la Provincia di Prato e la Regione Toscana hanno siglato, in forma digitale, l'Intesa Preliminare relativa all'Accordo di Pianificazione per la formazione della variante contestuale al PIT, al PTC e al Piano Strutturale, con conseguente adeguamento del Regolamento Urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 3 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il Governo del Territorio dando mandato alle rispettive strutture tecniche di procedere al perfezionamento ed alla conclusione dei procedimenti di variante, entro il termine del 30/11/2015 per le aree denominate "Casello Prato Ovest" e "Viale Manzoni", allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale alla lettera "A0";



- In data 21 aprile 2015 la Giunta del Comune di Prato con deliberazione n. 89/2015 ha dato mandato al Servizio Urbanistica di adeguare tutta la documentazione necessaria ai fini di sottoporre al Consiglio Comunale la variante al Piano Strutturale, con conseguente adeguamento del Regolamento Urbanistico ai fini dell'insediamento di impianti di trattamento di rifiuti inerti nel Comune di Prato, limitatamente all'area denominata "Casello Prato Ovest".

DATO ATTO CHE:

- la formazione della proposta di variante ha seguito l'iter di cui all'art. 42 c. 1, 2 e 3 della L.R. 65/2014, durante il quale sono stati acquisiti i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, come definiti dall'art. 4 della L.R. 10/2010, rispetto agli elaborati della proposta di variante nonché del Rapporto Ambientale redatto ai sensi dell'art. 24 della L.R. 10/2010

- La proposta di variante con relative indagini geologico-tecniche di supporto è stata trasmessa, nelle modalità indicate dal D.P.G.R. 25/10/2011 n. 53/R., in data 14/05/2015 con p.g. n. 72399 presso il competente Ufficio Tecnico del Genio Civile Area Vasta di Firenze, ed è stata da questo acquisita in data 14/05/2015 con Deposito n. 03/15 (allegato 1, depositato agli atti alla presente delibera);

DATO ATTO INOLTRE CHE:

Il Servizio Urbanistica, in considerazione del preminente interesse pubblico e sulla base dell'Intesa Preliminare sopra citata, ha predisposto la variante al Regolamento Urbanistico che in sintesi si concretizza nella perimetrazione dell'ambito interessato dalla previsione di impianti tecnologici (St1) e le relative opere compensative di regimazione idraulica (Vra), apponendo sulle aree il vincolo preordinato all'esproprio. Per questo motivo il Servizio Urbanistica ha comunicato ai proprietari interessati l'avvio del procedimento sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001.

L'attuazione dell'intervento sulle due aree (St1 e Vra) sarà subordinata alla formazione di un piano attuativo unitario per gli insediamenti produttivi, ai sensi dell'art. 27 della L. 865/71, pertanto con la presente variante si attribuisce lo specifico segno grafico PA ad entrambe le aree.

RITENUTO sulla base di quanto fin qui rappresentato:

- di dover procedere all'adozione della contestuale variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico;
- di dover procedere all'adozione del Rapporto Ambientale con i relativi allegati e della Sintesi non Tecnica, redatte ai sensi della L.R. 10/10 sulla predetta proposta di variante

Il Consiglio

- Vista la relazione che precede, richiamata a costituire parte integrante e sostanziale della presente narrativa;
- Richiamati gli atti amministrativi, in premessa citati, ovvero l'intesa preliminare e la successiva Deliberazione della Giunta n. 89/2015;
- Viste le leggi regionali n. 65 del 10 novembre 2014 e n. 10 del 12 febbraio 2010;



- Vista la documentazione costituente la proposta di variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico, allestita dal Servizio Urbanistica che descrive e rappresenta la proposta stessa e che ancorché depositata in atti costituisce parte integrante e sostanziale, della presente deliberazione;
- Visti in particolare:
 - La “Relazione urbanistica” (elaborato B1) che ripercorre la costruzione della variante e ne descrive i contenuti;
 - Il “Rapporto Ambientale” (elaborati F1-F2-F3-F4) sulla valutazione ambientale strategica (VAS) della proposta di variante e la relativa “Sintesi non tecnica” (elaborato F5) redatti ai sensi e per gli effetti della L.R. 10/10;
 - La certificazione del Responsabile del Procedimento (elaborato A1) redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 65/2014 che accerta il rispetto della procedura nella formazione della variante;
 - La certificazione del Garante della Comunicazione e Partecipazione (elaborato A2) redatto ai sensi degli artt. 36, 37 e 38 della L.R. 65/2014, che relaziona sull'attività svolta per garantire la partecipazione dei cittadini alla formazione della variante;
- Preso atto dell'avvenuto deposito, in data 14/05/2015 col n. 03/15 presso il competente Ufficio Tecnico del Genio Civile delle indagini geologico-tecniche di supporto alla proposta di Piano;
- Visto il parere favorevole espresso a maggioranza dalla Commissione Consiliare n. 4 “Urbanistica – Ambiente – Protezione Civile” a conclusione dell'esame della proposta di variante nella seduta del 11 maggio 2015 (allegato 2, depositato agli atti alla presente delibera);
- Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - 1° comma - del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio Urbanistica in ordine alla regolarità tecnica;
- Vista la coerenza dell'atto con gli indirizzi programmatici accertata dal responsabile dell'Area Tecnica;
- Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo Art. 49 del D.L.vo 18.8.2000, n. 267;
- Ravvisata la propria competenza ai sensi dell' art. 42 del già richiamato D.L.vo 18.8.2000, n. 267 nonché della L.R. 65/2014;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:
approvata all'unanimità da 18 Consiglieri presenti e votanti.

Delibera

- 1) Di adottare ai sensi dell'art. 42 c. 4 della L.R. n. 65/2014, la variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico per la individuazione di aree idonee per impianti di trattamento di rifiuti inerti non pericolosi, come descritto e rappresentato negli elaborati di seguito elencati, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:



- A0** – Intesa preliminare per l'accordo di pianificazione
- A1** – Relazione del responsabile del procedimento
- A2** - Certificazione garante della comunicazione e partecipazione
- B1** - Relazione urbanistica
- C1** - Piano Strutturale Elab. Es.5 "Disciplina dei suoli"- Sud – stato vigente
- C2** - Piano Strutturale Elab. Es.5 "Disciplina dei suoli"- Sud – stato modificato
- C3** - Piano Strutturale Elab. Af.09 "Carta della pericolosità idraulica" – Sud – stato vigente
- C4** - Piano Strutturale Elab. Af.09 "Carta della pericolosità idraulica" – Sud – stato modificato
- C5** - Piano Strutturale Elab. Af.11 "Carta del PAI" – Sud – stato vigente
- C6** - Piano Strutturale Elab. Af.11 "Carta del PAI" – Sud – stato modificato
- D1** - Regolamento Urbanistico Tav "Usi del suolo e modalità di intervento" – estratto formato A3 dei fogli 25-26-32-33 – stato attuale
- D2** - Regolamento Urbanistico Tav "Usi del suolo e modalità di intervento" – estratto formato A3 dei fogli 25-26-32-33 – stato modificato
- D3** - Regolamento Urbanistico Tav "Zone Territoriali Omogenee e Centro abitato" – stato attuale
- D4** - Regolamento Urbanistico Tav "Zone Territoriali Omogenee e Centro abitato" – stato modificato
- E1** - Valutazione di compatibilità idraulica
- E2** - Relazione di fattibilità geologica ed allegati cartografici
- F1** - Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale
- F2** - Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale – Tav. 01 "Analisi multicriterio idoneità: stato attuale"
- F3** - Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale – Tav. 02 "Analisi multicriterio idoneità: aree operative"
- F4** - Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale – elaborato Provincia di Prato "Valutazione degli effetti della variante al PTC sulle risorse"
- F5** - Valutazione Ambientale Strategica – Sintesi non tecnica

2) Di adottare, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge regionale 10/2010, il "Rapporto Ambientale" per la valutazione ambientale strategica (VAS), corredato della "Sintesi non tecnica" della stessa valutazione, allegati con identificativi F1-F2-F3-F4-F5 all'elenco del precedente punto;

3) Di dare atto che le adozioni che precedono seguono le procedure indicate dagli articoli 42 e 43 L.R. 65/2014 e di incaricare pertanto il Servizio Urbanistica dell'espletamento degli adempimenti dettati dagli articoli citati;

4) Di stabilire che l'attuazione degli interventi previsti dalla presente deliberazione saranno subordinati alla formazione di un piano attuativo unitario per gli insediamenti produttivi, ai sensi dell'art. 27 della L. 865/71.

Su proposta del Presidente il Consiglio, stante l'urgenza, delibera altresì, a voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.



(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi

Il Presidente del Consiglio Ilaria Santi